

# on your way.



Il giornale SISA per il software doganale della logistica

**Edizione speciale  
DECLAREit**

**e-dec Export come nuova sfida**  
Pagina 2

**Soluzioni di sdoganamento SAP**  
Pagina 5

**«Continuare a perseguire la visione di un portale di spedizioni unico»**  
Pagina 7

**«Per noi è importante avere un partner affidabile»**  
Pagina 11

**STOCKit versione 4.0: più interessante ed efficiente**  
Pagina 15



## Editoriale



### Stimati clienti SISA,

avete in mano l'edizione più recente di «on your way», interamente dedicata al tema del software doganale.

I nostri clienti, ed il mercato, continuano a richiedere nuove funzioni nel software DECLAREit di SISA. Con il progetto IDEE, o e-dec Export, nel 2009 sarà introdotta in Svizzera una nuova procedura doganale che è già fortemente armonizzata con l'UE. Le trattative bilaterali tra la Svizzera e l'UE, ma anche il nuovo accordo di libero scambio stipulato dalla Svizzera con paesi partner africani, asiatici ed EFTA, influenzano gli sdoganamenti. Allo stesso tempo, grazie a l'e-customs, l'UE è in procinto di realizzare un progetto a medio e lungo termine, volto ad uniformare in tutta l'Unione i sistemi doganali elettronici specifici del paese.

SISA si prefigge di sviluppare ulteriormente la propria posizione di leadership sul mercato delle applicazioni doganali. Questa strategia è stata portata avanti con successo nel 2008, e nel 2009 continueremo a realizzarla gradualmente. L'importanza di queste attività per voi, in qualità di clienti SISA, è essenziale. Ci sono quindi motivi sufficienti per dedicare questa edizione speciale di «on your way» esclusivamente al tema DECLAREit, che vi presenterà cosa è stato realizzato per quel che concerne la nostra gamma di prodotti principali e, ancora più importante, che cosa sarà realizzato in futuro.

In questo periodo, in cui anche nel settore logistico i temi della crisi finanziaria, della recessione, della diminuzione dei flussi di merci ecc. destano preoccupazioni, è per me

importante potervi ancora rassicurare del fatto che SISA in qualità di partner, e DECLAREit come strumento orientato ai clienti, porteranno ancora più vantaggi alla vostra azienda. Ciò rafforzerà la vostra competitività, registrando aumenti di qualità ed efficienza e svilupperà la possibilità di offrire servizi di sdoganamento completi, sia internamente che esternamente.

- Per raggiungere questo obiettivo, SISA è in procinto di
- Ottimizzare ulteriormente DECLAREit con nuove versioni e release
  - Approntare nuovi moduli per nuove procedure
  - Sviluppare ulteriormente il Centro di calcolo SISA
  - Realizzare progetti specifici dei clienti per sdoganamenti, integrando, ove possibile, nuovi requisiti nel software standard SISA
  - Concludere nuove partnership con fornitori di software per sistemi doganali esteri
  - Realizzare, in stretta cooperazione con l'Amministrazione federale delle dogane, i numerosi ampliamenti del sistema pianificati

In questa edizione troverete qualcosa di nuovo su DECLAREit, qualcosa di interessante sui progetti clienti, nonché l'opinione della Direzione generale delle dogane sui prossimi sviluppi.

Investite 30 minuti di tempo nella nostra rivista «on your way». Vi mostreremo come potremo accompagnarvi nel vostro percorso verso sdoganamenti ottimali.

Vi auguro tanto successo.  
Gian Paolo Carmagnola

## e-dec Export come nuova sfida

La nuova procedura di sdoganamento e-dec Export porrà nuovi requisiti allo sviluppo delle esportazioni di merci. Le aziende industriali, commerciali e di spedizioni svizzere orientate alle esportazioni, dovranno adeguare i processi esistenti, ampliando i sistemi IT.

### Sostituzione della procedura PSE

La procedura semplificata all'esportazione (PSE) è stata introdotta circa 30 anni fa. Trattandosi di una soluzione cartacea, nell'epoca dello scambio di dati elettronico, essa non soddisfa più le attuali esigenze. Tenendo conto dell'evoluzione internazionale, per quel che concerne la sicurezza ed il monitoraggio dei flussi di merci, nonché per effettuare lo sdoganamento in modo efficiente e senza perdita di tempo, è indispensabile che la dogana possa elaborare notifiche elettroniche in tutte le procedure doganali senza discontinuità mediatiche. La nuova procedura e-dec Export soddisfa questi requisiti. Essa è disponibile dal 1° gennaio 2009 e la procedura PSE sarà abolita a partire dal 31 marzo 2010.

### Novità e-dec Export

Le principali novità di e-dec Export, rispetto alla procedura PSE esistente, sono:

- La procedura elettronica ad un livello
- Annunciare la dichiarazione della merce prima che essa superi il confine
- Effettuare la scannerizzazione dei documenti d'accompagnamento della merce

all'ufficio doganale di confine

- Nessuna trasmissione supplementare alla fine del mese dei dati e delle liste d'esportazione
- Possibilità d'effettuare le dichiarazioni durante le 24 ore (24 ore su 24)
- Il passaggio del confine è a libera scelta, gli uffici doganali di controllo decadono (fatta eccezione per l'Amministrazione delle dogane)
- La dichiarazione doganale, o il giustificativo d'esportazione relativo all'IVA, sarà sotto forma di una decisione d'imposizione elettronica che sarà trasmessa elettronicamente e dovrà essere archiviata come tale per 10 anni
- I dati immessi in e-dec Export verranno trasmessi (tramite interfaccia) direttamente dalla dogana per la gestione dei transiti nella procedura NCTS

### Registrazione necessaria

Per lo specialista doganale, da questo elenco è evidente che per le merci esportate con questa nuova procedura sono applicati essenzialmente gli stessi principi già validi per la dichiarazione all'esportazione NCTS. La

particolarità (organizzativa e tecnico-informativa) è l'introduzione della DIE.

Attualmente ogni azienda che esegue la gestione delle esportazioni tramite e-dec Export deve annunciarsi presso l'Amministrazione federale delle dogane per la registrazione elettronica. Inoltre, per le aziende che attualmente fanno capo alla PSE, le autorizzazioni per lo statuto d'esportatore autorizzato continueranno a rimanere valide. Recemente anche l'AFD offre la possibilità di memorizzare la DIE per 10 anni.

### «Ritirare» la DIE

Per la DIE che – come già ricordato – è disponibile esclusivamente in forma elettronica, valgono alcune importanti condizioni.

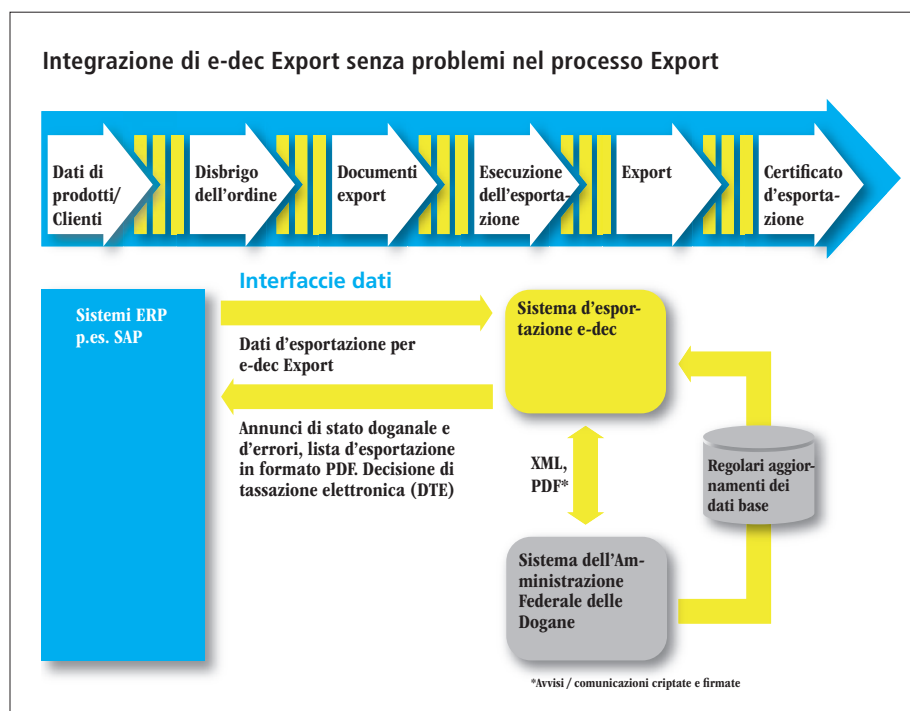
Ai clienti doganali viene messa a disposizione come file XML crittografato con firma digitale. È possibile creare in proprio una stampa, tuttavia il documento generato non ha carattere legale. Il sistema registra il richiamo della DIE. La registrazione vale come prova della ricezione.

Le decisioni di imposizione elettroniche vengono messe a disposizione in forma elettronica dall'AFD per 10 anni per il «ritiro» da parte del cliente doganale, però in base al diritto IVA, l'esportatore è pure obbligato ad archiviare la DIE sotto forma di dati per dieci anni.

### Effetti per gli esportatori

Oggi l'esportatore è abituato alla procedura PSE esistente, che è molto semplice. Egli ha per lo più un software corrispondente o un software supplementare nel sistema ERP esistente. Con la nuova procedura di esportazione completamente elettronica, pertanto, si rendono necessari adeguamenti ai sistemi IT esistenti. Tenendo sempre conto del requisito di eseguire autonomamente la gestione doganale e-dec Export.

Si raccomanda, per ogni azienda interessata, di controllare se la gestione doganale debba essere eseguita autonomamente oppure se questa debba essere effettuata insieme ad un fornitore di servizi logistici specializzato o ancora esternalizzata a quest'ultimo. Per



domande importanti sull'adozione di decisioni, consultare il riquadro «Decidete: in-house o outsourcing».

### Fornitori di servizi logistici nel processo d'esportazione

Già oggi gli spedizionieri hanno un ruolo da protagonisti nello sdoganamento Import elettronico nonché nelle procedure d'esportazione NCTS e DA. e-dec Export dà allo spedizioniere la possibilità di presentarsi come partner per tutti gli aspetti dello sdoganamento. Questa nuova procedura doganale è quindi una buona situazione di partenza per offrire ai clienti esistenti, o nuovi, anche questa gestione doganale come servizio e di discutere eventualmente su un aumento dell'outsourcing dei servizi logistici. Il momento per farlo è favorevole in quanto, a causa delle modifiche delle procedure, molti esportatori controllano il modo in cui è possibile eseguire un'implementazione IT.

### È necessaria una spiegazione approfondita

Se lo spedizioniere decide d'applicare autonomamente questa procedura, per la configurazione del sistema IT e-dec Export suggeriamo di tenere conto specialmente dei punti seguenti:

- Integrazione del sistema e-dec Export nel sistema di sdoganamento e di spedizione esistente
- Impiego d'interfacce dati che consentono il rilevamento dei dati partendo dal software ERP o l'elaborazione degli ordini

- esistente dei clienti (esportatori)
- Chi deve archiviare le DIE?
- Pianificazione esatta per l'introduzione secondo i termini
- Affidabilità del software in fase di realizzazione e di supporto

Considerando questa procedura, l'introduzione di e-dec Export corrisponde in gran parte a quella relativa all'introduzione di altre procedure come, ad es., e-dec Import o NCTS.

### Soluzione d'esportazione DECLAREit e-dec

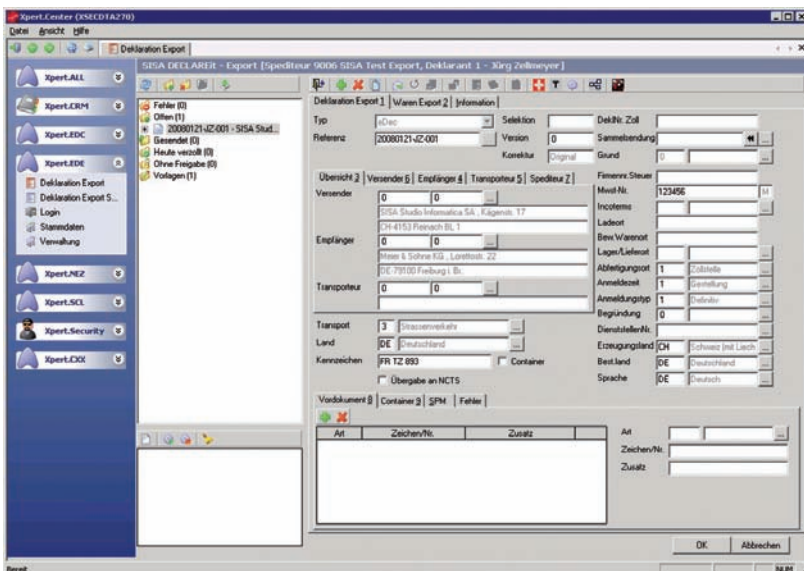
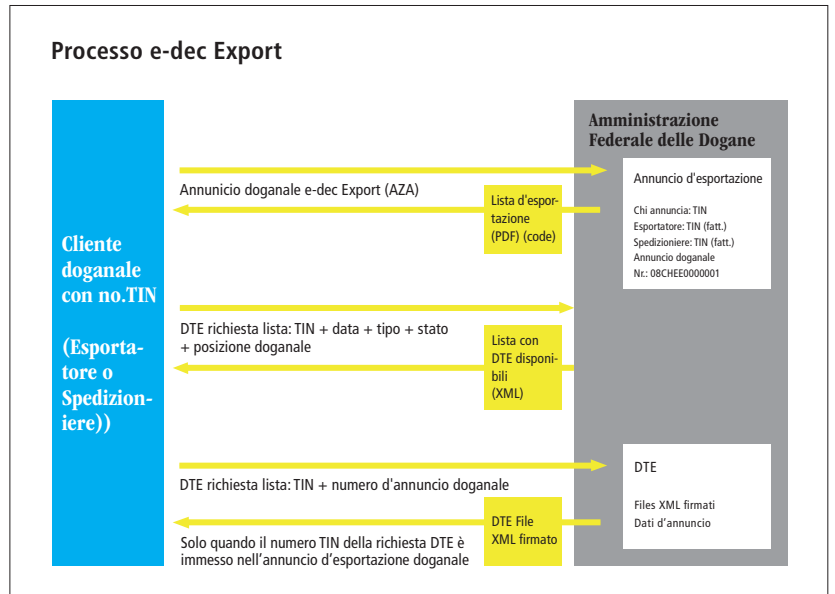
Dall'inizio del progetto, in fase di realizzazione, SISA ha partecipato attivamente al

gruppo di contatto esterno tramite l'AFD, raccogliendo, come partner pilota, un'esperienza completa per quanto concerne il nuovo sistema.

SISA ha integrato la soluzione e-dec Export come modulo specifico nella famiglia di prodotti DECLAREit esistente. Le funzioni definite dall'AFD, nei requisiti del sistema, sono realizzate in modo integrato. In particolare ciò include anche l'intera gestione dei dati .pdf e DIE nonché la comunicazione con i sistemi dell'AFD. Inoltre le funzioni speciali provenienti dagli applicazioni come User Interface, WebServices, sistema DMS, automatismi e possibilità di monitoraggio ecc. Per l'utente, l'applicazione si presenta, per apparenza e automatismi, completamente uguale a e-dec Import versione 2. Vedi grafico «Svolgimento dei processi e-dec Export».

### Assistenza globale presso SISA

DECLAREit e-dec Export può essere impiegata sia come soluzione su licenza, sia come soluzione ASP basata su un centro di calcolo. Anche il concetto delle interfacce standardizzate per i sistemi di spedizione ed ERP è stato rilevato da DECLAREit ed offre eccellenti possibilità di integrazione sia con i sistemi in-house, sia con quelli dei clienti. >



DECLAREit e-dec Export è la soluzione ottimale per gli esportatori ed i fornitori di servizi logistici. SISA è a vostra disposizione per richieste e spiegazioni. Ora SISA offre anche una soluzione con integrazione completa nei sistemi SAP R3, diffusi presso gli esportatori di tutto il mondo.

A tale scopo, tutti i clienti SISA possono approfittare della consueta assistenza globale per la consulenza dei processi (dogana e IT), per l'introduzione dei progetti, del supporto IT, nonché del supporto hotline ed help desk.



## Decidete: in-house o outsourcing

Le domande che è necessario verificare per adottare decisioni, sono le seguenti:

1. Quanto urgente ed integrato è il processo di esportazione?
2. Quando sono disponibili le informazioni rilevanti per la spedizione e necessarie per la creazione di uno sdoganamento elettronico?
3. Esiste già una collaborazione con un fornitore di servizi logistici per NCTS Export o per sdoganamenti all'importazione UE?
4. Come possono essere integrati i sistemi IT interni con quelli del partner logistico o con una soluzione in-house?
5. Quali sono gli effetti rilevanti per il processo nella soluzione autonoma o esterna?
6. Quali sono le conseguenze finanziarie nella soluzione autonoma o esterna?
7. Com'è possibile realizzare una soluzione entro il 31 marzo 2010?

**"Grazie alle possibilità d'integrazione molto flessibili di DECLAREit, i nostri clienti più importanti sono connessi sul nostro sistema tramite delle interfacce. In questo modo possiamo incrementare ancor più considerevolmente la nostra grande efficienza. "**

Roland Asch,  
Heinz Wolffgramm AG Verzollungen

**"Nella nostra azienda utilizziamo tutti i moduli della famiglia DECLAREit di SISA. Per noi ha un grande significato strategico soprattutto la completa integrazione nel nostro programma di spedizioni, che ci permette un alto grado d'efficienza nel disbrigo delle operazioni doganali ed infine, ma non per ultimo, il supporto competente che SISA offre nel settore applicativo e nell'Helpdesk. "**

Reto Spörri,  
Lamprecht Transport AG

### Impressum

Editore : SISA Studio Informatica SA,  
Kägenstrasse 17, CH-4153 Reinach,  
www.sisa.ch, Tel. +41 (0)61 716 94 44,  
Fax +41 (0)61 716 94 40, info@sisa.ch.

Redazione: Roland Schumacher, Jacqueline  
Birchler.

Pubblicazione 1-2 volte all'anno in  
tedesco, francese ed italiano.

Concetto e design grafico:  
www.commpact.ch.

Copyright : Riproduzione vietata senza  
citazione della fonte. Esemplare giustificativo  
richiesto.

© SISA 2009.

## Soluzioni di sdoganamento SAP come sfida e come chance

SAP è il leader tra i software standard Enterprise Resource Planning (ERP) in tutto il mondo. Per SISA ciò è uno stimolo sufficiente per offrire, anche a questi clienti, un sistema svizzero di gestione degli sdoganamenti. Ora gli utenti SAP possono sfruttare l'ottimo know-how, nonché la pluriennale esperienza di SISA. Da febbraio i primi clienti operano con la nuova soluzione di esportazione e-dec basata su SAP.

### SISA con soluzione e-dec integrata in SAP

Con la nuova procedura IDEE o e-dec Export (vedi articolo separato), la gestione della dichiarazione doganale elettronica per l'esportazione ha un'importanza ancora maggiore. Numerosi esportatori valutano, per le loro esportazioni doganali finora effettuate tramite la procedura semplificata PSE, una nuova soluzione basata su IT. In questo caso i fornitori di sistemi ERP controllano il modo in cui MS Dynamics Axapta, Navision, Movex, Baan o Bison trovano la soluzione ottimale per il loro sistema. Per questo SAP impiega la soluzione GTS (General Trade System) in una forma di licenza semplificata. Questa soluzione deve soddisfare i requisiti doganali della Svizzera nonché quelli di diversi altri paesi.

Nel 2008, SISA ha deciso di offrire una soluzione alternativa al GTS, specialmente per il mercato svizzero delle PMI. In questo caso i clienti SAP approfittano di una soluzione pienamente integrata in SAP con la funzionalità DECLAREit e-dec Export completa sul Centro di calcolo SISA. Tale soluzione può essere impiegata a partire dal release 4b di SAP R3 e richiede come unico requisito il modulo Sales and Distribution (SD).

### Vantaggi interessanti

I vantaggi della nuova soluzione SISA sono interessanti:

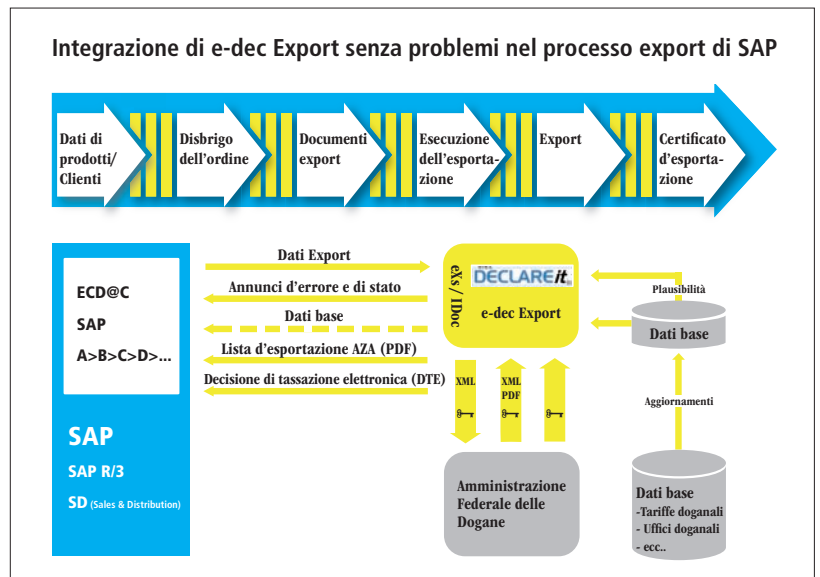
- L'utente opera esclusivamente nell'applicazione SAP esistente
- Il modulo basato su SAP Enterprise Customs Declaration and Communication (ECD@C) è sviluppato nella tecnologia SAP e offre il «look and feel» SAP
- I documenti SAP «Consegna», «Trasporto», «Documento di fatturazione» (o «Documento di fatturazione pro-forma») costituiscono la base per effettuare una dichiarazione orientata ai documenti
- DECLAREit e-dec Export si occupa dell'intera comunicazione, della crittografia e della gestione dei pdf con il sistema della DGD
- La nuova decisione di imposizione elettronica è completamente integrata nel sistema
- Il controllo della plausibilità completo viene

- ne garantito da DECLAREit e-dec Export sul Centro di calcolo SISA
- Gli update di tutte le modifiche dettate dalla DGD, come dati anagrafici, tariffe ecc., avvengono in modo continuo
- I clienti possono sfruttare a proprio vantaggio la grande esperienza di SISA nel settore delle applicazioni doganali e della consulenza nei processi

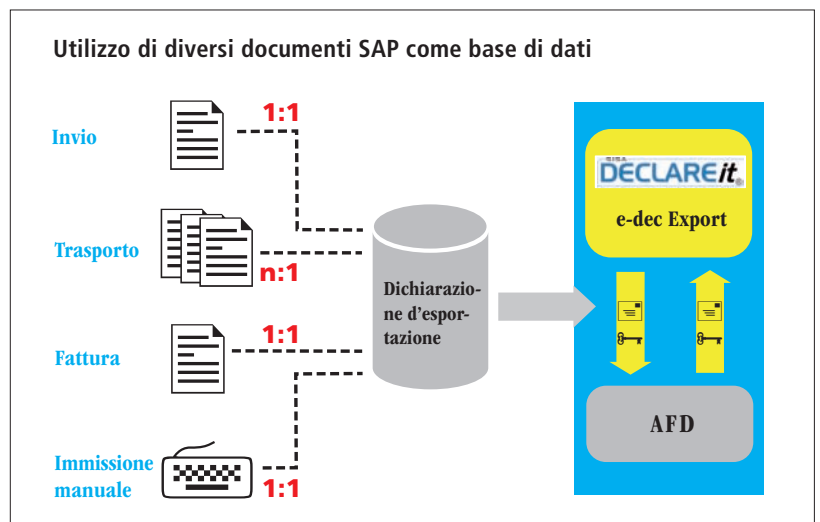
- Ulteriori procedure come e-dec Import ed NCTS possono essere utilizzate da clienti SAP come offering supplementare sul Centro di calcolo SISA

### Rapida realizzazione dei progetti

Per la realizzazione dei progetti, SISA collabora con esperti specializzati, che apportano



Questo schema mostra la perfetta integrazione di DECLAREit e-dec Export nello svolgimento del processo SAP.



La ricerca di una dichiarazione d'esportazione può essere effettuata da diversi documenti SAP.

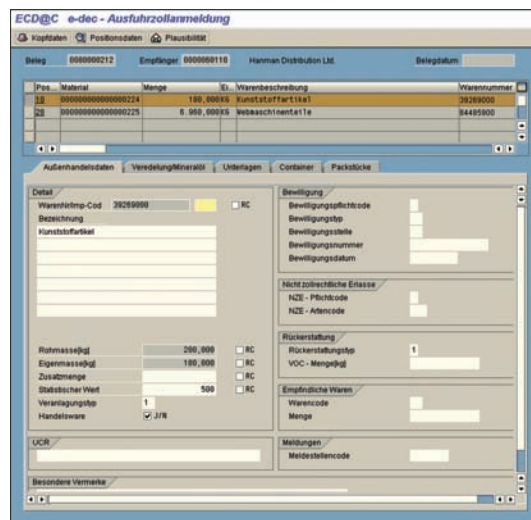
una grande esperienza e conoscenza dettagliata SAP. Insieme allo straordinario know-how degli specialisti doganali SISA, i clienti SAP possono così affidarsi ad una soluzione e ad una competenza complete.

Lo sforzo profuso per l'introduzione di un'implementazione standard è inferiore a dieci giorni-uomo: grazie a questo, è possibile realizzare rapidamente i progetti. In confronto a SAP, inoltre, i costi di licenza e di manutenzione sono notevolmente più convenienti. Questo approccio risolutivo, mirato ed orientato al cliente, ha già convinto diverse rinomate aziende.

### Integrazione perfetta di fornitori ERP

Per la nuova integrazione completa di DECLAREit con sistemi ERP, SISA ha sviluppato una speciale Box Interface. Essa consente la perfetta integrazione di sistemi di altri fornitori ERP a vantaggio degli utenti, che potranno operare, per una dichiarazione doganale, nel sistema ERP in-house esistente. In questo modo DECLAREit rileva

Le maschere della videata corrispondono al layout e alla consueta modalità operativa in SAP.



tutti i dati importanti dal punto di vista doganale richiesti per la creazione di una dichiarazione. A loro volta vengono messi a disposizione del sistema ERP tutti i dati, incl. i messaggi di errore, i .pdf e le DIE, che vengono generati in seguito alla plausibilità e alla trasmissione della dichiarazione alla DGD.

Per SISA, e per numerosi fornitori ERP, questa soluzione è una fase importante per integrare in modo ottimale il «tema speciale» della gestione doganale nei processi esistenti, consentendo così di aumentare l'efficienza verso i clienti ed il mercato.

## Il progetto IDEE pone il settore della logistica di fronte a decisioni importanti

Il progetto IDEE (IDeale Elektronische Exporteurlösung – soluzione elettronica ideale per gli esportatori) ha come obiettivo la modernizzazione della PSE (procedura semplificata di esportazione), che ha ormai 30 anni, ed è una soluzione cartacea, adeguandola agli sviluppi internazionali. Gli imminenti e radicali cambiamenti nello sdoganamento export hanno consentito a SISA di trasmettere la propria esperienza doganale in occasione di diversi eventi. Di questo transfer di know-how hanno approfittato oltre 50 aziende del settore logistico.

### Sfide e-dec Export

Più di 100 persone hanno partecipato agli eventi tenutisi a Basilea ed a Egerkingen. La sostituzione della trentennale PSE con e-dec Export pone il settore logistico di fronte ad una nuova sfida. La domanda chiave è: vogliamo continuare a occuparci noi stessi degli sdoganamenti export oppure li trasmettiamo a uno spedizioniere? Con i suoi modelli, e con l'offerta di soluzioni ad essi correlate, SISA ha fornito un importante contributo all'individuazione di una soluzione.

Le specifiche procedurali della Direzione generale delle dogane portano necessariamente a dei cambiamenti nei processi. Jürg Zellmeyer, Product Manager DECLAREit, ha sottolineato: «Una verifica precoce dei processi di business, nonché dei requisiti delle soluzioni e dei partner, è di importanza essenziale! Il progetto deve essere avviato ai primi stadi,

e i requisiti devono essere definiti». Zellmeyer consiglia inoltre di decidere il modo in cui saranno gestite le esportazioni in futuro, e di ridefinire in modo corrispondente i processi interni. In questo caso si deve considerare quali effetti avrà il processo selezionato sul sistema ERP esistente. «È assolutamente necessario coinvolgere anche il responsabile IT nella definizione del nuovo processo di esportazione», ha affermato Zellmeyer.

### SISA come opinion leader

In qualità di membro di diverse associazioni, l'intervento di SISA è richiesto volentieri in eventi informativi nel settore doganale. Così gli specialisti SISA hanno potuto partecipare alla manifestazione specialistica «Erfolgreich exportieren? (K)eine Kunst» («Esportare con successo? (Ness)un'arte») di swiss export, tenutasi il 17 settembre 2008 presso il Forum Würth di Arlesheim, e hanno trasmesso

la propria conoscenza specialistica pluriennale a 80 partecipanti al seminario doganale Swiss Shippers Council (SSC) del 22 e 23 ottobre 2008 a Balsthal.



I partecipanti all'evento doganale di Egerkingen seguono con attenzione la presentazione relativa ad e-dec Export da parte del responsabile doganale SISA, Jürg Zellmeyer

## «Continuare a perseguire la visione di un portale di spedizioni unico»

Grazie alla nuova procedura ed ai progetti IT, la collaborazione tra SISA e l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) o la Direzione generale delle dogane (DGD) sarà sempre più importante. Pertanto SISA aspira anche ad organizzare, in occasione delle riunioni DECLAREit, presentazioni con collaboratori dell'Amministrazione federale delle dogane. Siamo lieti che in questa edizione speciale il Signor Roger Oppliger, Direttore della Sezione Organizzazione presso la AFD e responsabile del progetto "all e-dec", fornisca informazioni di prima mano. Nell'intervista che ci ha concesso all'inizio di gennaio, ci presenta le sfide più importanti dell'AFD.

*Rivista SISA: Signor Oppliger, potrebbe introdurre alle nostre lettrici ed ai nostri lettori il suo settore di competenza all'interno della DGD?*

Roger Oppliger: Presso la Direzione generale delle dogane sono responsabile della sezione Organizzazione. Uno dei compiti principali della sezione è la direzione di progetti ITC relativi al settore dei trasporti, quindi le importazioni, le esportazioni ed il transito di merci. Il nostro team si compone complessivamente di 16 specialisti. Poiché i nostri progetti hanno per lo più una visibilità esterna, cerchiamo uno stretto contatto con i nostri partner doganali e con commissioni internazionali come la Commissione europea, il WTO ecc. Il nostro fornitore di servizi ITC è generalmente l'Ufficio federale dell'informatica e delle telecomunicazioni (UFIT).

*Quali sono i suoi obiettivi principali per il 2009 ed il 2010?*

Con il progetto complessivo "all e-dec" intendo continuare a perseguire coerentemente la visione di un portale di trasporti unico. In questo caso è necessario tenere conto il più possibile, ed in modo opportuno, delle esigenze di tutti gli stakeholder. Grazie al fatto che, in particolare, i requisiti internazionali nel trasporto merci commerciale transfrontaliero cambiano sempre più velocemente, dobbiamo continuare a sviluppare i nostri sistemi su piattaforme flessibili. Con l'approccio SOA, Service Oriented Architecture, scelto dall'UFIT siamo sulla strada giusta.

**«Nella frenetica epoca attuale, i cambiamenti, le novità e le ottimizzazioni apportati alle applicazioni di trasporto sono sempre all'ordine del giorno».**

*In questo contesto, quale significato ha il progetto "all e-dec" per l'AFD/DGD e per i clienti doganali?*

Le applicazioni di trasporto – e-dec per le importazioni e le esportazioni, ed NCTS per il transito – sono il cuore dell'ITC dell'AFD. Senza queste applicazioni l'adempimento

dell'ordine legale dell'AFD non sarebbe possibile, e causerebbe code chilometriche al confine. "All e-dec" rappresenta un'ulteriore fase di sviluppo nella piattaforma e-dec, ma sicuramente in futuro dovrà essere nuovamente sostituito da un ulteriore progetto. Nella frenetica epoca attuale, i cambiamenti, le novità e le ottimizzazioni apportate alle applicazioni di trasporto sono sempre all'ordine del giorno.

*Anche la fusione dell'help desk è una parte di "all e-dec"?*

No, la formazione della sezione Service Center Clienti era un progetto a sé stante. L'obiettivo era la decentralizzazione dei settori «Direzione del progetto/Project Management» e «Attività applicativa». Dalla separazione, in pratica la Sezione Organizzazione si concentra esclusivamente sulla direzione di progetti ITC.

*Come sono le sue prime esperienze a livello interno? Com'è il feedback dei clienti?*

La nuova sezione Service Center Clienti è sotto la direzione del Signor Marcel Frei. Le prime esperienze sono estremamente positive. Naturalmente vi sono ancora questioni di delimitazione e di competenze, che devono essere chiarite in particolare a livello doganale interno. Tuttavia Marcel Frei parla di un feedback dei clienti in gran parte positivo.

*Prevede ulteriori misure?*

Quali ulteriori fasi nel settore Service Center Clienti, sono previste la fusione dei diversi help desk applicativi (NCTS, e-dec Import ed e-dec Export ecc.), l'uniformazione degli orari di colloquio, e la costituzione di uno SPOC (single point of contact).

**«In linea di principio valuto positivamente la collaborazione con i partner doganali esterni.»**

*Dal Suo punto di vista, com'è la situazione attuale nel progetto IDEE / e-dec Export?*

e-dec Export è produttivo dal release di produzione nella piattaforma e-dec dell'inizio di



Roger Oppliger è direttore della sezione Organizzazione presso l'AFD e responsabile del progetto "all e-dec".

novembre 2008. Più di 500 annunci doganali d'esportazione di ca. 30 aziende, sono stati trasmessi ed elaborati senza problemi dal sistema della dogana, durante i mesi di gennaio e febbraio. Anche la creazione ed il ritiro delle relative DIE funziona bene. La parte doganale di e-dec Export verrà ulteriormente ottimizzata. Le trattative nel settore degli accordi sulla circolazione delle merci con l'UE (obbligo di dichiarazione anticipata, regola delle 24 ore) rendono tuttavia necessari adeguamenti in e-dec Export, che riguarderanno anche i fornitori di software esterni, come ad esempio SISA.

*Come valuta la collaborazione con partner istituita anche tramite il «gruppo di contatto Esterni»?*

In linea generale valuto positivamente la collaborazione con i partner doganali esterni. Cerchiamo continuamente di trovare un equilibrio nel conflitto tra «adempimento dell'ordine legale con esigui mezzi sia finanziari che di personale» ed «esigenze dell'economia».

*Vede ancora un potenziale di miglioramento per quanto concerne entrambe le parti?*

Il gruppo di contatto Esterni è troppo grande ed eterogeneo per una vera collaborazione nel senso di workshop. Esso può essere soltanto utilizzato come piattaforma d'informazione e di scambio d'esperienze. Sarebbe ottimale se tre o quattro rappresentanti dei partner che conoscono e possono coprire gli interessi



## e-dec Import V2.0

**Nel dicembre 2008 è iniziato il roll-out di DECLAREit e-dec Import versione 2.0. Si tratta già del quinto release dall'introduzione sul mercato nel 2006. Entro il primo trimestre del 2009, tutti i 120 clienti SISA opereranno in maniera produttiva con la nuova versione. Le novità e gli ampliamenti funzionali sono molto vasti.**

della maggior parte delle persone coinvolte, come importatore, esportatore, spedizioniere/trasportatore, fornitore di software ecc., potessero essere riuniti in un piccolo gruppo di lavoro permanente.

**«Da molti anni SISA è per noi un partner affidabile ed in grado di sollevare critiche costruttive».**

*La Sua risposta si riferisce a tutti i partner, o desidera aggiungere ancora qualcosa di specifico sulla collaborazione con SISA?*

Da molti anni SISA è per noi un partner affidabile ed in grado di sollevare critiche costruttive. Apprezziamo molto quando i nostri partner non soltanto evidenziano problemi, ma cercano anche di sviluppare approcci risolutivi, motivandoli in modo obiettivo.

*Quando possibile, SISA intende sempre informare i suoi clienti in modo completo sulle novità. A questo proposito, quanto sono importanti per Lei i contatti informali e diretti in generale, e con SISA in particolare?*

Un buon network di contatti è molto importante. Molto spesso le buone idee vengono scambiate o sviluppate in occasione di eventi informali. Poiché le nostre capacità a livello di personale sono estremamente esigue, e cerchiamo di trattare in modo uguale tutti i nostri partner, siamo costretti a rifiutare continuamente inviti a colloqui informali, cosa di cui ci rammarichiamo molto. Per poter ugualmente raggiungere il maggior numero possibile di clienti, ci concentriamo sulla collaborazione con le grandi associazioni professionali e di settore.

*All'inizio dell'anno ci si pongono spesso obiettivi e si hanno anche desideri. Quali sfide si attende nel 2009?*

Nel 2009 la sfida principale, non solo per la dogana ma anche per tutte le parti coinvolte nel trasporto merci commerciale transfrontaliero, sarà la realizzazione dei risultati del nuovo accordo sul trasporto delle merci con l'UE. In questo caso il punto davvero cruciale è rappresentato dai tempi estremamente stretti.

Dopo la fase introduttiva di e-dec Export, avremo posto un'ulteriore pietra miliare. In questo caso sarà interessante vedere quale procedura d'esportazione sceglieranno i clienti PSE quando, a partire dal 31 marzo 2010, la AFD non offrirà più tale procedura.

*Grazie per la conversazione!*

La versione 2.0 è il più grande update funzionale di e-dec Import che SISA abbia mai fornito finora. In questo modo il team di sviluppo ha programmato oltre 200 singoli ordini di sviluppo, controllandoli accuratamente in occasione di test interni molto approfonditi. Inoltre i clienti Lagerhäuser Aarau, Otto Schmidt e Nord Transport si sono messi a disposizione come test pilota, cosa per cui desideriamo ringraziarli di cuore. Molte nuove funzioni sono anche un risultato concreto proveniente dallo user group DECLAREit, in cui i clienti SISA possono dare i propri suggerimenti e formulare le proprie richieste. Le novità più importanti sono sintetizzate nel riquadro (accanto).

### Attivare gradualmente nuove funzioni

La maggior parte delle nuove funzioni possono essere attivate tramite parametri. Ciò garantisce che, dopo l'installazione della versione 2.0, gli utenti possano continuare ad operare con le funzioni esistenti, e che le nuove funzioni possano essere attivate ed utilizzate gradualmente dopo un corso di formazione.

La versione 2.0 costituisce anche la base per i nuovi requisiti dell'Amministrazione federale delle dogane, per quanto concerne il raggruppamento nel sistema di entrambe le procedure e-dec Import ed e-dec Export.

Parallelamente al roll-out della nuova versione, SISA offre corsi di formazione per utenti. Con questo training i vostri utenti possono anche mettere in pratica ed utilizzare nella maniera più rapida possibile le nuove funzioni, e le possibilità del software nelle loro attività quotidiane.

### Statistiche come Management Tool

In DECLAREit e-dec Import 2.0 è contenuto il tool di statistica REPORTit standard. Con REPORTit è possibile estrarre dall'applicazione DECLAREit tutti i dati approntati per l'interpretazione delle stati-

stiche nel database e-dec, e formattarli per l'analisi. REPORTit consente d'interpretare questi dati con analisi standardizzate nonché di esportarli in Excel per un'ulteriore elaborazione. Nello standard sono già a disposizione del cliente numerose richieste predefinite da e-dec Import (dalla versione 2.0) e da NCTS (dalla versione 2.5). SISA è in grado di creare ulteriori analisi specifiche del cliente.

### Vantaggi supplementari semplificano il lavoro

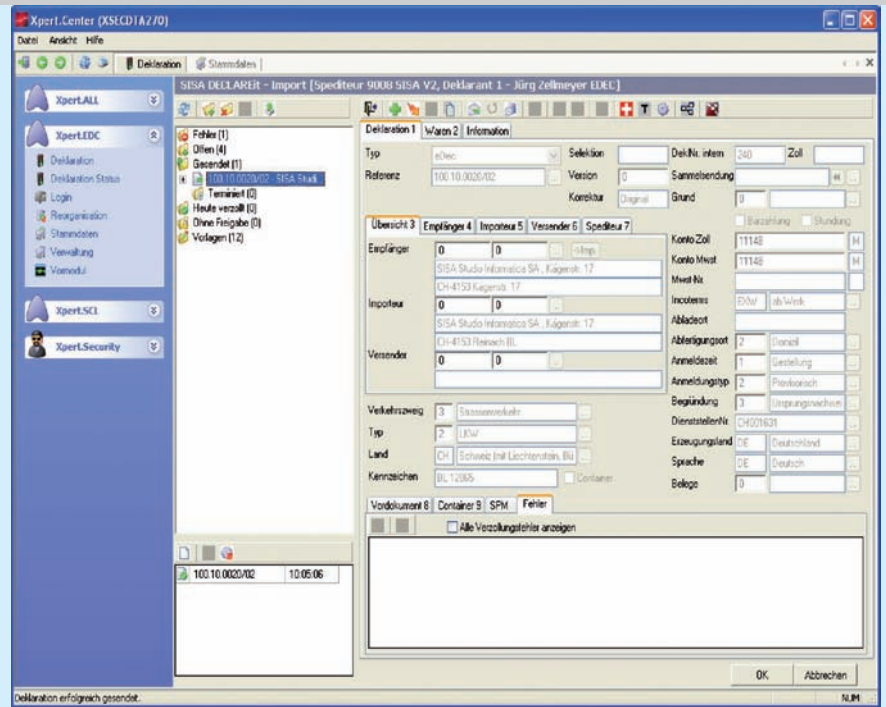
Nel quadro dell'eXS (enterprise eXchange suite) sviluppata da SISA, che copre tutti i requisiti di comunicazione di DECLAREit, sono stati recentemente realizzati anche i WebServices per la comunicazione. Questa tecnologia consente ai sistemi SISA e AFP di comunicare in tempo reale, riducendo drasticamente i tempi di risposta rispetto alla precedente comunicazione SMTP basata sulle e-mail. Questo modulo supplementare è stato realizzato da SISA come primo fornitore sul mercato, ed è già impiegato nella produzione con molto successo. Con l'utilizzo dei WebServices, i tempi di risposta con il sistema doganale AFP possono essere ridotti, passando dagli attuali ca. 1-2 minuti ai 10-20 secondi.

### Archiviazione documenti

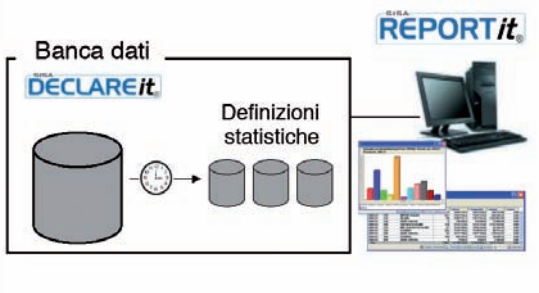
Una novità è anche l'integrazione di un sistema di archiviazione di documenti professionale per l'archivio, l'organizzazione e la ricerca di tutti i documenti .pdf all'interno di DECLAREit. Per quanto concerne l'introduzione di e-dec Export e della dichiarazione di imposizione elettronica con esso pianificata DIE (certificato doganale), in futuro questo tool aumenterà la propria importanza. L'integrazione di questo modulo è un ulteriore risultato della stretta cooperazione allo sviluppo tra SISA, Soreco e Technologies Informatiques (TI) nell'architettura Xpert. Line. TI è un'azienda leader nel settore della gestione dei documenti e dei sistemi

di archiviazione. Un accordo di partenariato consente quindi ai clienti SISA di impiegare le funzioni di archiviazione come un sottomodulo in una versione preconfigurata all'interno di DECLAREit.

Siamo convinti che il nuovo e-dec Import versione 2.0, insieme alla nuova applicazione per e-dec Export, offra a tutti i clienti SISA un'eccellente base per una gestione degli sdoganamenti Import ed Export orientata al futuro, integrata e completa.



Nuovo design e-dec Import con Xpert.Center x.x.



Nuovo concetto statistico con REPORTit

## Le più importanti novità

### Rappresentazione e navigazione

- Con il nuovo Xpert.Center, nella nuova versione viene, integrata la più attuale tecnologia dell'architettura Xpert.line. Ciò consente una rappresentazione più chiara, una navigazione più diretta ed un'integrazione ottimale del printing
- Migliore integrazione delle funzioni d'aiuto

### Acquisizione delle dichiarazioni

- Menu sensibili al contesto dietro i singoli campi
- Maggiore semplicità di gestione e d'acquisizione d'osservazioni
- Integrazione della determinazione della località in base ai numeri d'avviamento postale
- Aiuti per la determinazione del peso lordo
- Ottimizzazioni in fase d'integrazione dei dati anagrafici tariffari

- Numerosi altri miglioramenti ed ampliamenti

### Altre funzioni

- Gestione e ricerca di stati delle dichiarazioni
- Miglioramenti nella riorganizzazione dei dati
- Ampliamenti nella gestione di revisioni

### Altre importanti novità

- Integrazione del nuovo tool di statistica REPORTit
- Ampliamento delle possibilità di comunicazione con l'AFD tramite Web-Services (vedi sotto)
- Monitoraggio di revisioni con l'Incident Management (vedo sotto)
- Numerosi piccoli ampliamenti e miglioramenti

**"I nuovi, e sempre più esigenti requisiti di e-dec Export sono una sfida per Ypsomed. Come partner per la realizzazione abbiamo scelto SISA perché ci ha convinti, in quanto possiede la soluzione globale con la completa integrazione DECLAREit nel SAP, così come l'Outsourcing della gestione del centro di calcolo, ed una grande competenza nell'ambito doganale."**



## NOD presso Swiss Post – il più grande progetto IT di sdoganamento implementato con successo

A partire dal 1° maggio 2007, con la nuova legge doganale, anche il traffico postale transfrontaliero è stato nuovamente regolamentato. Per la nuova gestione doganale, è stato necessario strutturare un sistema IT orientato alla nuova procedura. In questo caso, per quanto concerne i requisiti IT ed il volume di sdoganamento, si tratta del più grande progetto IT per lo sdoganamento elettronico mai realizzato in Svizzera da un cliente doganale. SISA ha realizzato questa soluzione con molto successo tramite DECLAREit, in stretta collaborazione con Swiss Post International Logistics.

Quando nel 2006 la Posta svizzera venne a conoscenza delle condizioni quadro per il nuovo sdoganamento postale, fu presto chiaro che in futuro tutti gli sdoganamenti nel traffico postale sarebbero stati effettuati con un team specifico. La soluzione d'ufficio offerta in precedenza dall'Amministrazione federale delle dogane, con la regolamentazione della procedura doganale da parte delle autorità doganali svizzere, non era più in grado di soddisfare le nuove esigenze. I lavori furono quindi trasferiti ai clienti doganali.

### Complessa portata del progetto

A tale scopo, nel secondo semestre del 2006, fu definito il NOD (nuovo ordinamento doganale) come progetto strategico di Swiss Post International Logistics AG (SPILOG). La sua portata includeva

- La gestione conforme, dal punto di vista doganale, di diversi milioni di lettere e di pacchi l'anno secondo le procedure di importazione, d'esportazione e di transito
- Il reclutamento e l'inserimento di oltre 100 nuovi collaboratori
- La realizzazione della soluzione IT basata sul nuovo sdoganamento postale
- Ampliamenti essenziali dell'infrastruttura logistica
- La definizione e l'implementazione di processi completamente nuovi
- La considerazione di dipendenze esterne essenziali in fase di gestione del progetto

### IT: la chiave per il successo

Per offrire questi requisiti in modo adeguato al mercato, de facto è stata praticamente strutturata una nuova PMI.

Durante il mese di gennaio 2007, la Posta ha scelto SISA e l'applicazione DECLAREit come partner IT. Il piano del progetto era particolarmente esigente a causa delle date definite legalmente dalla dogana, nonché del grande progetto REMA (Reengineering Mailprocessing). È stato necessario effet-

tuare la realizzazione in due fasi in modo puntuale:

- Fase «sdoganamento lettere» con avvio produttivo il 15 luglio 2007
- Fase «sdoganamento pacchi» con avvio produttivo il 1° settembre 2008

### Realizzazione a breve termine

Sin dall'inizio, la tabella di marcia ha reso il NOD un compito estremamente difficoltoso. Per SISA era una vera e propria sfida. Per la sua realizzazione, è stato necessario mettere a disposizione diverse centinaia di giorni-uomo nel più breve tempo possibile per il design della soluzione, la programmazione, i test, lo sviluppo dell'infrastruttura nonché la consulenza e la direzione del progetto ed il supporto.

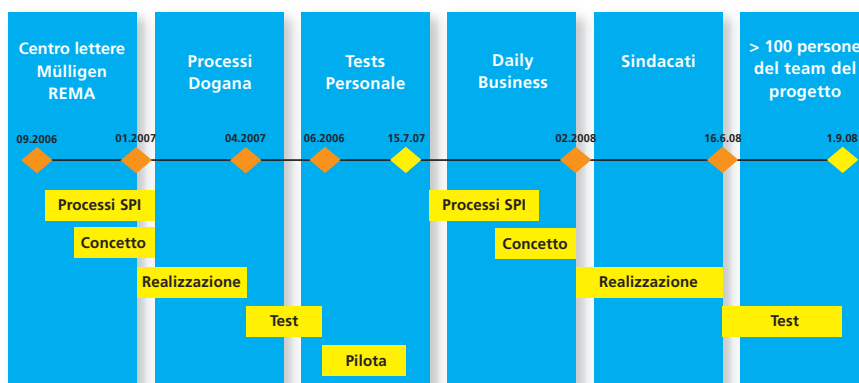
I requisiti d'automatizzazione, d'efficienza, di performance del sistema e di stabilità sono andati ancora oltre rispetto a quelli che DECLAREit garantisce già ogni giorno ad oltre 100 clienti. A fronte di questa situa-



La gestione doganale elettronica è completamente integrata nel processo logistico.

zione di partenza, per tutti i partecipanti al progetto, era indiscutibilmente chiaro che il successo dello stesso, poteva essere assicurato solo grazie ad una collaborazione estremamente focalizzata ed all'insegna del partenariato tra SISA e Swiss Post International Logistics AG. Anche Roger Zingg, in qualità di responsabile del progetto SISA, ne è convinto: «Come in altri progetti IT, decisivi per

### Influssi esterni che influenzano la fase del progetto



Un calendario stimolante, e numerose influenze esterne, come sfida speciale per il NOD.



I due responsabili del progetto Daniel Gallhammer, Swiss Post International Logistics AG (a sinistra), e Roger Zingg, SISA, sono molto soddisfatti dell'avvio produttivo.

il successo del progetto sono obiettivi chiari e vincolanti, il tipo di collaborazione, una comunicazione aperta, orientata alle soluzioni e oggettiva, così come il coinvolgimento nel collaborare in una grande sfida».

## Elevata flessibilità

Oggi Swiss Post International Logistics AG e SISA constatano che gli elevati ed ambiziosi obiettivi del progetto sono stati pienamente raggiunti. Nel segno del partenariato è stato persino possibile superare i momenti critici, in cui è stato necessario affrontare ulteriori sfide tecnologiche e specifiche del progetto.

Grazie al grandissimo impegno di tutti i collaboratori coinvolti in questo progetto, e alla stretta cooperazione tra Swiss Post International Logistics AG e SISA, il NOD è stato realizzato mantenendo i termini e senza superare i costi previsti! Inoltre, il NOD ha nuovamente confermato che SISA è in grado di soddisfare la varietà funzionale, l'efficienza operativa, la qualità e la performance del sistema per tutte le esigenze di mercato.

## Vantaggi supplementari

Basandosi sul NOD sono stati sviluppati interessanti vantaggi supplementari e nuove funzioni per tutti i clienti SISA, come la comunicazione WebServices, la possibilità di monitoraggio con l'Incident Management e numerosi altri ampliamenti funzionali. Questi sono confluiti nell'applicazione SISA DECLAREit.

## «Per noi è importante avere un partner affidabile»

Nel 2007 e nel 2008, SISA ha realizzato, con e per Swiss Post International Logistics AG (SPILOG), probabilmente il più grande progetto IT nel settore della gestione doganale in Svizzera: «Nuova ordinanza sulle dogane». Come conseguenza del nuovo diritto doganale del 2007, dal luglio 2007 tutte le lettere transfrontaliere, e da settembre 2008, i pacchi del traffico postale, vengono sdoganati autonomamente dalla Posta. La relativa procedura doganale semplificata, e la perfetta integrazione nei diversi sistemi IT esistenti, hanno costituito la base per il progetto "Nuova ordinanza sulle dogane" (NOD). Markus Stark è il direttore di Swiss Post International Logistics AG. In questa intervista che ci ha concesso all'inizio di gennaio, spiega l'importanza del progetto NOD.

*Rivista SISA: Signor Stark, può spiegare ai nostri lettori la suddivisione organizzativa di SPILOG presso la Posta, e le relative mansioni?*

Markus Stark: SPILOG fa parte del settore CEP (corriere, espresso, pacchi), di Swisspost International, che, a sua volta, è un'unità della Posta svizzera. SPILOG si compone di tre settori aziendali: Swiss Post GLS, Sdoganamento postale e Sdoganamento FM, che vengono gestiti come profit center, sono attivi in modo autonomo e sono responsabili per il risultato dei propri affari.

*Secondo Lei, la vostra organizzazione corrisponde a quella di un gruppo aziendale o piuttosto a quella di una PMI indipendente?*

La nostra cultura aziendale è caratterizzata dallo spirito PMI, nonostante gli oltre 200 collaboratrici/collaboratori. Apprezzo i rapidi canali decisionali e la procedura pragmatica. Per quanto concerne l'immagine, nei settori informatica e anche, ad es., nella gestione finanziaria, siamo fortemente legati alla casa madre. Questa è una buona combinazione.

*Quale importanza ha avuto il progetto NOD per SPILOG?*

Il progetto NOD ha una grande importanza per SPILOG. In questo caso, disponiamo da sempre della competenza di sdoganamento, quindi lo sdoganamento postale operativo è un'integrazione ideale. Grazie a ciò, l'azienda ha acquisito oltre 90 posti di lavoro: pertanto il progetto NOD ha avuto una notevole portata anche per quanto concerne il personale.

**«La stabilità e l'affidabilità del sistema sono importanti».**

*Qual è stata l'importanza dell'IT nel progetto complessivo?*

Oltre ai processi di sdoganamento predefiniti, l'IT ha assunto un'importanza centrale. In questo caso, non soltanto è stato necessario supportare i processi corretti, ma anche la velocità è stata ed è una questione fondamentale. La stampa di un documento contro rimborso deve essere svolta rapidamente, poiché negli affari, i secondi contano.

*Può elencare ai nostri lettori i principali requisiti IT definiti da SPILOG?*

La stabilità e l'affidabilità del sistema sono importanti. Nello sdoganamento postale operiamo contemporaneamente in tre sedi. Se si verificasse un arresto della produzione, comporterebbe costi enormi e non sarebbe possibile rispettare i tempi di esecuzione, e di conseguenza le velocità definite dell'Unione postale universale.

*Quale importanza ha avuto la collaborazione con SISA?*

La collaborazione con SISA è per noi straordinariamente importante. All'interno di SPILOG abbiamo due settori aziendali che gestiscono gli affari operativi con i sistemi SISA. In questo modo, ogni giorno sdoganiamo migliaia di spedizioni. Per noi è importante avere un partner affidabile.

**«È stato divertente seguire i progressi».**

*SISA è stata in grado di soddisfare le Sue aspettative?*

SISA è riuscita pienamente a soddisfare le nostre aspettative. Come azienda postale disponiamo di esperienze importanti anche nel settore delle pubblicazioni. Abbiamo potuto apportare attivamente questa esperienza nell'ambiente SISA. Inoltre, da un vero rapporto di partenariato ci attendiamo flessibilità, che SISA è sempre stata in grado di dimostrare.

*Come sono le esperienze attuali dopo la ripresa della produzione? Il sistema si è dimostrato valido nel periodo natalizio dove si verifica un elevato volume di spedizioni?*

Il 1° settembre 2008, con l'introduzione della fase pacchi, oltre ad un nuovo sistema, abbiamo impiegato anche nuovo personale. Già il primo giorno abbiamo trasportato oltre il 50% del volume giornaliero. Nella prima settimana siamo quindi stati in grado di raggiungere l'obiettivo del traffico giornaliero. È stato divertente seguire i progressi. Il sistema si è dimostrato molto valido durante la stagione natalizia e quindi nel periodo più importante dell'anno.

*Vi sono ancora possibilità di miglioramento? Naturalmente vi sono ancora possibilità di miglioramento. Per esempio in un release successivo desideriamo organizzare ancora meglio l'interfaccia di utilizzo, e risparmiare tempo nella produzione. Da un software mi attendo anche che possa essere continuamente adeguato ed aggiornato. Ciò deve essere possibile a costi ragionevoli.*

*Come vengono affrontati questi progetti? Da una lista di modifiche decidiamo quali siano le priorità. In questo caso hanno un ruolo*

importante le nostre risorse interne, ma anche quelle di SISA, e naturalmente i costi.

**«In questo caso, i fattori importanti sono una buona coordinazione ed una comunicazione trasparente a tutti i livelli».**

*In che modo valuta la collaborazione specifica per il progetto ed in generale con SISA?*

La collaborazione nei progetti con SISA avviene in uno stretto rapporto di partenariato. Le nostre diverse unità organizzative, come il settore specializzato, il dipartimento progetti ed informatica, conoscono da anni i loro interlocutori presso SISA. In questo caso, i fattori importanti sono una buona coordinazione ed una comunicazione trasparente a tutti i livelli. Nelle attività quotidiane abbiamo pochi contatti con SISA, il che dimostra che il nostro sistema opera in modo stabile. Nelle fasi dei progetti la collaborazione è ancora più intensa.

*Nel 2009 e nel 2010, per SPILOG e SISA, in quali settori vede le sfide comuni più emozionanti?*

Per noi i progetti nello sdoganamento postale,



Markus Stark è il General Manager di SPI Logistics AG, Basilea.

con la fase «Lettera» nel 2007 e la fase «Pacco» nel 2008, hanno sicuramente rappresentato pietre miliari irripetibili nel loro genere. Nel settore degli sdoganamenti, tuttavia, stanno per essere realizzate continuamente delle modifiche, come ad es. la sostituzione della Procedura semplificata all'esportazione (PSE) o successivamente l'introduzione dell'Authorized Economic Operator (AEO). In questo caso le nuove esigenze devono essere realizzate al momento giusto, senza che i processi operativi esistenti siano interrotti. Sono fiducioso che anche in futuro, con SISA, riusciremo a farcela.

*Grazie per la conversazione!*

## Verso il successo grazie alle collaborazioni

Le esigenze del mercato nei confronti dei fornitori di software continuano ad aumentare. Ciò avviene per le funzioni dei software, le prestazioni e la competenza della consulenza, il know-how tecnologico nonché il settore dell'integrazione delle applicazioni con sistemi terzi. Con le applicazioni doganali DECLAREit, SISA ha ulteriormente rafforzato il percorso già iniziato da tempo per l'integrazione di sistemi terzi tramite interfacce dati. Il prossimo obiettivo concreto è l'integrazione di sistemi di sdoganamento elettronici di paesi terzi e di sistemi standard ERP. Ciò a vantaggio dei clienti SISA, e per l'ulteriore rafforzamento della posizione sul mercato di SISA.

Nel settore dei sistemi doganali europei, nazionali ed in tutto il mondo, è riconoscibile una chiara tendenza: in seguito alla crescente globalizzazione, nonché all'intreccio di zone economiche da nazionali ad internazionali, i partecipanti all'economia, aspirano a una semplificazione dei flussi di merce transfrontalieri. D'altro canto, sono in corso sempre più sforzi basati su misure antiterrorismo e condizioni politiche che configurano in modo ancora migliore il controllo di spedizioni di merce non sicure o sospette.

### Aspirazione all'omogeneizzazione dei sistemi

Ciò significa che è sicuramente opportuno integrare i sistemi doganali nazionali in modo valido per ogni paese. Così, nell'UE, con il progetto e-customs, vi è la chiara intenzione di

raggiungere un'omogeneizzazione dei sistemi interna all'Unione. Per SISA, come leader nazionale dei fornitori di software, è chiaro che in futuro ai suoi clienti dovrà essere possibile integrare maggiormente tutti i sistemi basati su e-dec (a tale scopo leggere anche l'intervista con il Signor Oppliger) con il software doganale di fornitori di paesi terzi. Per raggiungere questo scopo si utilizzano principalmente delle interfacce dati. SISA è quindi in procinto di definire regole chiare sullo scambio di dati e sull'utilizzo di funzioni nei propri sistemi con diversi partner nel settore dei software nazionali ed esteri. In questo caso si tratta delle aziende seguenti:

- Dakosy Datenkommunikationssystem AG, Amburgo, per lo sdoganamento ATLAS
- dbh Logistics IT AG, Brema, per lo sdoganamento ATLAS

- AEB GmbH, Stoccarda, per lo sdoganamento ATLAS e i sistemi di esportazione internazionali
- FineSolutions AG, Zurigo, per la gestione delle esportazioni svizzere per l'industria logistica
- FTS Foreign Trade Solutions GmbH, Zurigo, per la gestione e-dec Export basata su SAP
- TI Technologies Informatiques Codi, Sierre, per l'integrazione di sistemi d'archiviazione in DECLAREit

Un nostro obiettivo a medio termine è quello di poter offrire tale cooperazione per i sistemi di altri paesi. Vi terremo informati. In questo modo vi offriremo anche la possibilità di ottimizzare e di organizzare in maniera ancora più efficiente la gestione doganale internazionale nella vostra azienda.

## Le applicazioni doganali sono ad una svolta

In occasione del Solution Day tenutosi il 25 settembre scorso ad Egerkingen, il direttore SISA Roland Schumacher, ha annunciato un grande calendario. In questo giovedì pomeriggio i circa 70 specialisti doganali provenienti da tutta la Svizzera tedesca, hanno ricevuto molte informazioni su numerosi progetti che Schumacher ha descritto come «temi di grande attualità». DIE, e-dec Export, DDAT, AEO, PSE ed e-customs sono alcuni dei progetti che accompagneranno gli specialisti doganali nei prossimi mesi.

Con il titolo «Novità da Berna», Marco Magnani del team marketing SISA, ha presentato il grande progetto «all e-dec» (vedi grafico), confermando che «SISA comunica da un anno e mezzo in modo positivo, tramite il gruppo di contatto, con la DGD ed è in grado di difendere i suoi interessi e quelli dei suoi clienti». Il progetto «all e-dec» è la realizzazione della strategia di eGovernment della Confederazione, dopo che tramite un portale di trasporto, viene offerta una soluzione complessiva, che tiene conto sia delle esigenze dei clienti, sia di quelle del legislatore.



Presentazioni interessanti da parte degli ospiti e dei relatori SISA...

Per e-dec Import la sostituzione della SDI (soluzione doganale interna) era stabilita per il 1° gennaio 2009. Inoltre, la Disposizione d'imposizione elettronica DIE viene ora integrata nell' e-dec. «Si tratta di un grande progetto complesso», ha affermato Magnani, che prevede la realizzazione di eVV Export con il progetto IDEE per la metà del 2009. Successivamente dovrà avvenire la realizzazione di eVV Import.

### Webdec

Come ulteriore progetto, Magnani ha presentato webdec, che dovrà consentire operazioni tramite Internet. «Non si tratta di concorrenza diretta verso le agenzie doganali o gli spedizionieri», afferma, «ma la dogana è tenuta a predisporre una soluzione». Non appena vi saranno i requisiti tecnici, l'AFD imporrà di far capo all'EED, dice Magnani. L'inizio del progetto è previsto per il 2009.

Altri progetti sono l'automatizzazione della DDAT (Dichiarazione doganale per l'ammissione temporanea), la cosiddetta «carta di passo», ed ulteriori ampliamenti funzionali in e-dec Import.

Per quanto concerne e-dec Export, sono stati realizzati diversi adeguamenti che aumentano il comfort operativo. Per e-dec Transito, verso la metà del 2009, si prevede una nuova procedura di ricerca e di riscossione delle tasse. Questo comporterà soprattutto un minore dispendio di tempo nella procedura di ricerca. Per la stessa data saranno eseguiti

Security Amendments in seguito delle iniziative di sicurezza provenienti dagli USA, ha continuato a spiegare Magnani.

### Revisione del codice doganale

Serge Gumy dell'AFD ha parlato della revisione del codice doganale in base al Regolamento 648/2005 dell'UE, che dovrà apportare delle facilitazioni nell'ambito degli accordi internazionali. I temi principali di questa revisione sono dichiarazioni anticipate per spedizioni da stati terzi, ed analisi di rischio in relazione alla sicurezza ed alla struttura di uno stato di «operatore economico autorizzato». «La revisione del codice doganale è stata sottoscritta dalla maggior parte dei paesi, ma non dalla Svizzera», ha dichiarato Gumy, fornendo subito dopo la motivazione: «Il direttore della dogana svizzero ha paragonato la revisione ad una 'tigre di carta'». Inoltre Gumy presumeva che nell'analisi dei rischi, alcuni paesi avessero in mente anche il settore fiscale, cosa che non è conciliabile con la sovranità fiscale della Svizzera.

### Svizzera: stato terzo non sicuro?

Senza trattative con l'UE, e senza la sottoscrizione del codice, la Svizzera sarebbe considerata uno «stato terzo non sicuro». Di conseguenza, ogni importazione ed ogni esportazione, ma anche ogni spedizione di transito, dovrebbero essere dichiarate anticipatamente e sottoposte ad un'analisi di rischio. «Soltanto a Basilea, dove ogni giorno ven-

gono sdoganate circa 1400 spedizioni, questa situazione genererebbe caos nei trasporti, sia al di qua sia al di là del confine» ha affermato il relatore ospite dell'AFD. Dopo le trattative con l'UE è tuttavia chiaro: nel traffico nazionale bilaterale con l'UE non vi sono rischi particolari, quindi non viene neppure richiesta una dichiarazione anticipata.

### Trasporto aereo

Opposti sono i requisiti nel trasporto aereo diretto con stati terzi. In tale sede, per



...specialisti doganali interessati...



... e Networking attivo

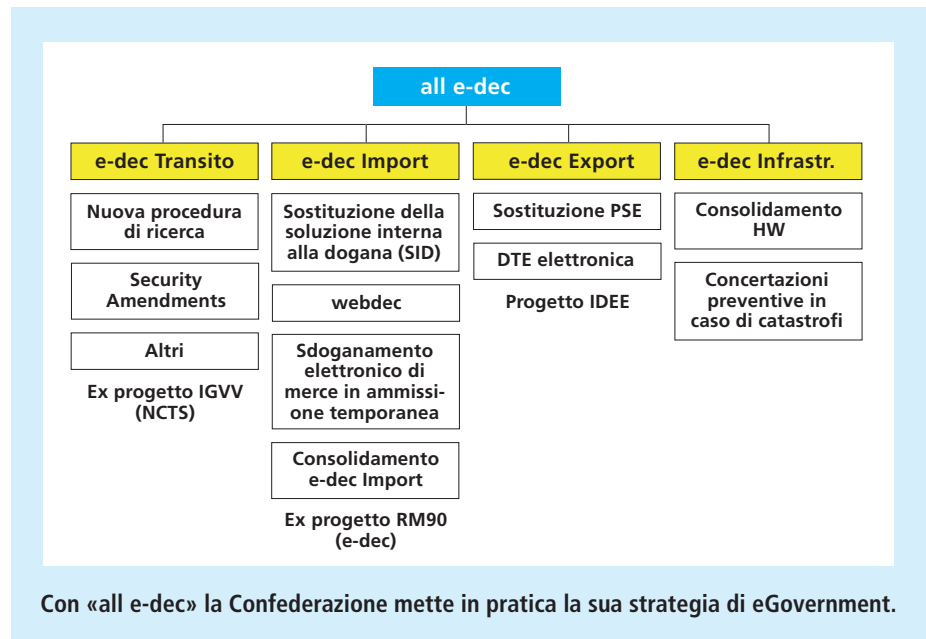
l'importazione viene richiesta una dichiarazione anticipata al decollo all'estero, ma almeno quattro ore prima dell'atterraggio in Svizzera. Per l'esportazione, il termine di notifica è di 30 minuti prima del decollo. In questa sede, l'analisi dei rischi nel settore della sicurezza viene effettuata dalle autorità svizzere. Lo stesso modo di procedere vale per le spedizioni con destinazione finale nell'UE, se il volo proveniente da uno stato terzo fa scalo in Svizzera.

### Traffico terrestre

«Le spedizioni provenienti da stati terzi che giungono in Svizzera via terra vengono controllate dalla prima dogana di entrata UE e successivamente considerate come sicure», ha continuato Gumy. Per l'esportazione verso stati terzi, è l'Ufficio doganale d'esportazione svizzero a controllare la spedizione. «L'UE si è impegnata a fornire agli stati terzi tutti i dati che questi richiedono», ha affermato Gumy. In questo caso ci sono ancora due grandi problemi da risolvere. Primo: la dogana deve ricevere ed analizzare tutti i dati, prima che la merce possa essere trasportata oltre il confine. Secondo: l'UE non dispone di alcuna interfaccia per rilevare tutti i dati – comunque non prima del 1° luglio 2009, quando la nuova procedura entrerà in vigore. Un'ulteriore sfida è la definizione della «sicurezza», che secondo Gumy è molto ampia. In base alla definizione esistente, un caso può riguardare «la sicurezza della Svizzera, della comunità o dei suoi Stati membri, la salute pubblica, l'ambiente o i consumatori».

### AEO

Sul tema dell'AEO, l'Authorised Economic Operator/Operatore economico autorizzato,



Gumy ha affermato che la DGD, insieme ad operatori economici, ha costituito un gruppo di lavoro per definire i criteri in base alle specifiche svizzere. «Un AEO certificato ha determinati vantaggi, che però si limitano alla precedenza nei necessari controlli», ha constatato. Tuttavia questo sarebbe, per il 2% di tutte le spedizioni che devono effettivamente essere sottoposte a una revisione, un vantaggio relativo. «Quando ho ricevuto il dossier AEO, in Germania si prevedeva che 4000 aziende si sarebbero fatte certificare», ha raccontato il relatore DGD «Oggi sono 240 in tutta l'UE». Quindi questo argomento non è più di attualità per la Svizzera? Gumy ha dichiarato che la DGD si è impegnata a certificare l'AEO a partire dal 1° luglio 2009. È importante che ciò possa avvenire per il termine richiesto. «Non è rilevante quante aziende si faranno effettivamente certificare», ha dichiarato, aggiungendo che «con il tem-

po la certificazione sarà ancora più importante».

### Novità: e-dec Export ed e-dec Import V2.0

Al termine dell'evento è stato illustrato lo stato attuale di e-dec Export e delle modifiche ad esso correlate per esportatore e spedizioniere. «Nel quadro di DECLAREit Suite offriamo una soluzione globale corrispondente a tutti i requisiti dell'Amministrazione federale delle dogane», ha affermato Jürg Zellmeyer, responsabile dei prodotti doganali presso SISA. Ciò comprende la trasmissione di dati conforme alla dogana, la gestione PDF per la dichiarazione doganale all'esportazione e la già citata dichiarazione di disposizione d'imposizione. Tramite interfacce e API è possibile integrare e-dec Export con altri sistemi. Con una panoramica di e-dec Import V2.0, il management SISA ha terminato l'interessante evento.

**"Nel settore delle spedizioni veloci, la rapidità e l'efficienza sono determinati per aver successo sul mercato. Dall'inizio degli anni 90, FedEx si affida alle applicazioni SISA per quel che concerne le operazioni doganali in Svizzera. Le nostre elevate esigenze d'efficienza, l'integrazione nei sistemi mondiali, così come l'automatizzazione dei processi vengono esaudite e per questo motivo, SISA è per noi un Partner molto affidabile."**

Claude Reutter,  
 Sr. Mgr GTS Switzerland, Spain, Portugal & Greece,  
 FedEx Express Europe, Middle East, Indian Subcontinent & Africa

## STOCKit V4: più interessante ed efficiente

Dall'autunno 2008 la nuova versione 4 di STOCKit, la soluzione software SISA per deposito doganale aperto (DDA) e per semplici gestioni di magazzino, è utilizzata in modo produttivo. Già circa dieci clienti operano con la nuova versione. Altri 30 saranno implementati quest'anno. STOCKit V4 apporta una standardizzazione ancora più importante all'applicazione, numerose nuove funzioni, e costituisce la base per la completa integrazione pianificata con DECLAREit.

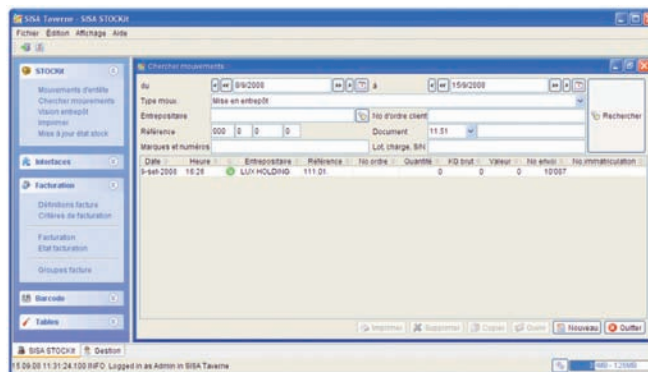
La versione 4.0 di STOCKit è il maggior release fornito finora con oltre 50 nuove funzioni o aggiunte. Gli ampliamenti del programma si basano prioritariamente su esigenze concrete dei clienti, e su progetti realizzati. Insieme a miglioramenti tecnologici essenziali nell'integrazione e nella standardizzazione delle applicazioni, nonché nella formattazione della videata, questi sono ora parte integrante della versione standard, oppure possono essere attivati come modulo. I principali ampliamenti sono riportati nel riquadro accanto.

### Integrazione in DECLAREit

Il grande numero di ampliamenti del programma, così come la nuova rappresentazione delle videate, rende l'immagine e l'impiego di STOCKit ancora più interessante ed efficiente.

La strategia dei prodotti SISA continua a prevedere l'integrazione della funzionalità completa DDA, con quella delle applicazioni di sdoganamento di DECLAREit. Le applicazioni oggi ancora basate su diverse tecnologie come Plex, C++, Java e EJB saranno raggruppate a breve termine, e pienamente integrate nella tecnologia Xpert.Line Plex e RIA. Anche per questo, la nuova versione 4 costituisce la base di STOCKit.

STOCKit V4 è quindi un'importante pietra miliare per SISA e per i suoi clienti, affinché si possa continuare ad aumentare sempre di più le possibilità d'integrazione, e la gamma di funzioni delle applicazioni di sdoganamento SISA.



La nuova rappresentazione delle videate, rende l'immagine e l'impiego di STOCKit ancora più interessante ed efficiente

### STOCKit V4: le opzioni principali

#### Conteggio delle prestazioni e fatturazione

- Nuove possibilità di tariffazione per conteggio su base giornaliera, settimanale e mensile
- Criteri con validità dipendenti dalla data
- Rappresentazione più trasparente di tutti i criteri di conteggio esistenti per ogni cliente

#### Controlli

- Gestione e monitoraggio semplici di uno stock magazzino minimo
- Monitoraggio di una durata di stoccaggio limitata con funzione di allarme
- Monitoraggio del picking con allarme in caso di mancato rispetto delle specifiche

#### Ampliamenti specifici dell'articolo

- Gli articoli possono essere corredati di dipendenze fisse con altri articoli
- Aliquota IVA specifica per ogni articolo
- Copia di articoli tra diversi mandanti
- Nuove informazioni relative alle osservazioni e alle istruzioni per ogni articolo
- Calcolo automatico di peso lordo e netto nonché del valore della merce

#### Entrata e uscita merci

- Nuovo immagazzinamento semplice di una merce a partire da un'uscita (storno o nuova registrazione)
- Blocco di merci in fase di entrata mer-

ci per l'uscita dal magazzino con termini individuali (ad es. quarantena, controllo qualità, merce speciale ecc.)

#### Interfaccia con DECLAREit

- Lo STOCKit è integrato nei moduli doganali e-dec Import e NCTS Export

#### Interfacce per sistemi terzi

- Nuove interfacce standard
- Impiego del modulo di trasformazione per mappare in modo semplice dati di sistemi terzi nelle interfacce standard STOCKit
- Invio automatico di informazioni via e-mail a clienti

#### Amministrazione e tecnologia del sistema

- Look & Feel delle videate
- Storico completo delle modifiche eseguite per un articolo
- Blocco di determinate funzioni per un utente «normale»
- Semplice routine di installazione per "client" supplementari

#### Altre novità

- Conversione automatica di valute estere
- Possibilità di ricerca articoli più semplice e completa
- Modulo web per l'accesso all'applicazione via Internet per clienti magazzino
- Diversi nuovi documenti

## Nuovi clienti SISA

SISA è lieta di presentarvi i nuovi clienti doganali che hanno scelto SISA come partner IT dall'ultima edizione di «on your way».



La storia aziendale di CTW-Strassenbaustoffe AG risale al 1887. Quello che ebbe inizio con i prodotti derivati dal catrame, nel corso dello sviluppo tecnico proseguì con il bitume. Nel 1968 CTW fu acquisita da Sika AG. Nel 1998 vi fu una nuova fondazione sotto il nome aziendale attuale. CTW-Strassenbaustoffe AG è una consociata al 100% di PRODO SA, Domdidier, tuttavia essa agisce come azienda autonoma. Oggi occupa complessivamente circa 40 collaboratori. CTW-Strassenbaustoffe AG fabbrica diversi prodotti per la manutenzione e la costruzione di strade, come emulsioni bituminose, leganti a caldo ecc.

CTW ha scelto DECLAREit e-dec Export ed il modulo ECD@C.



Daniel Böck AG copre le esigenze del mercato nel settore dei circuiti stampati per aziende dell'industria elettronica. Essa offre ai suoi clienti prototipi, serie di piccole, medie e grandi dimensioni in tutti i modelli e con elevatissima qualità. Flessibilità, affidabilità e puntualità hanno in questo caso un ruolo primario. Daniel Böck AG è rappresentata in Svizzera, in Germania, in Austria ed in Francia.

L'azienda utilizza le soluzioni DECLAREit e-dec Import ed NCTS Dichiarazione d'esportazione come ASP sul Centro di calcolo SISA.



DSM Nutritional Products è il leader mondiale tra i produttori di vitamine, carotenoidi ed altri prodotti per la chimica fine, per l'industria alimentare, farmaceutica e per la cura del corpo. L'azienda ha una lunga tradizione pionieristica nella ricerca di nuovi prodotti, nella formulazione e nei miglioramenti applicativi per tutte le industrie. Essa occupa 6200 collaboratori in tutto il mondo.

DSM ha scelto DECLAREit e-dec Export ed il modulo ECD@C.



FRACHT AG venne fondata nel 1955 da Ruedi Reisdorf. Oggi l'azienda occupa 500 collaboratori in 40 filiali in tutto il mondo. FRACHT AG ha la propria competenza principale nella consulenza logistica nel settore del Supply Chain Management/Design, dell'analisi, della progettazione e della realizzazione di soluzioni logistiche individuali con supporto informatico per clienti, e collegamento in rete di tutti gli elementi della logistica di approvvigionamento e di distribuzione.

A partire dal 2009 FRACHT AG effettuerà tutti gli sdoganamenti con i prodotti DECLAREit.



Habasit, con sede principale in Svizzera, è il leader mondiale nel settore dei nastri trasportatori e di processo, nonché delle cinghie di trasmissione per l'industria alimentare, tessile, del legno, della carta, postale, logistica ed automobilistica. La gamma di prodotti comprende nastri a base tessile, nastri e catene modulari in plastica, così come cinghie di trasmissione, cinghie dentate e motori di propulsione. Di Habasit, fondata nel 1946, fanno parte 38 consociate, oltre 70 rappresentanze e numerosi centri di servizio. Habasit si trova quindi sempre nelle immediate vicinanze del cliente. Oltre 3500 collaboratori offrono ai clienti consulenza competente, prodotti della più elevata qualità e soluzioni su misura dalla A alla Z. Per maggiori informazioni, visitare il sito [www.habasit.com](http://www.habasit.com).

A partire da maggio 2009, l'azienda effettuerà gli sdoganamenti export con DECLAREit e-dec Export e con il modulo ECD@C come soluzioni ASP sul Centro di calcolo SISA.



Ypsomed è un'azienda di sviluppo indipendente e leader nella produzione di penne da iniezione, e di aghi per penne specifiche per la terapia del diabete, dell'ormone della crescita o dell'infertilità nonché per altre indicazioni. L'azienda ha la propria sede principale a Burgdorf/Svizzera e occupa oltre 1200 collaboratori in diverse sedi di produzione in Svizzera, così come in una rete di vendita e di distribuzione europea.

Ypsomed ha scelto DECLAREit e-dec Export ed il modulo ECD@C come soluzione ASP sul Centro di calcolo SISA.

**SISA Studio Informatica SA**

[info@sisa.ch](mailto:info@sisa.ch)

[www.sisa.ch](http://www.sisa.ch)

CH-I: Via Carvina 1, CH-6807 Tavernes, Tel. +41 (0)91 935 75 35, Fax +41 (0)91 935 75 30

CH-F: Avenue des Baumettes 13, CH-1020 Renens, Tel. +41 (0)21 635 59 77, Fax +41 (0)21 635 59 78

CH-D: Kägenstrasse 17, CH-4153 Reinach, Tel. +41 (0)61 716 94 44, Fax +41 (0)61 716 94 40